

2019-20

CURRICOLO DISCIPLINARE RELIGIONE CATTOLICA



Curricoli disciplinari 2019-20

Liceo Scientifico Statale

"Benedetto Rosetti"

PREMESSA

Il dipartimento di **religione** ha elaborato un percorso didattico in prospettiva della VALUTAZIONE delle COMPETENZE. In particolare per l'elaborazione dei percorsi didattici sono stati presi in considerazione i seguenti documenti:

- ◆ Il PECUP dello studente liceale.
- ◆ Le Indicazioni nazionali degli specifici obiettivi di apprendimento per i Licei.
- ◆ Le Indicazioni per l'Insegnamento della Religione Cattolica nei Licei.
- ◆ Schema per la certificazione delle competenze di base (D.M. 9/2010).
- ◆ D.M. 139/2007 sulle competenze chiave di Cittadinanza.

Alcuni nuclei tematici del biennio saranno approfonditi proprio in vista della valutazione delle competenze; in particolare con riferimento alle competenze dell'asse linguistico.

In generale l'attività didattica e la conseguente valutazione degli alunni si concentrerà sulle seguenti competenze, pertinenti alla peculiarità della Disciplina:

- a) Asse dei linguaggi - “Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti” (uso pertinente del lessico, capacità di argomentare le proprie posizioni);
- b) Asse storico-sociale – “Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della Persona, della Collettività e dell’Ambiente”: verrà posta attenzione alla dimensione relazionale dell’attività educativa proposta (capacità di ascolto, di rispetto delle diverse posizioni, sviluppo di un senso critico maturo e adatto alle sfide della complessità contemporanea). Inoltre verrà proposto un modulo di approfondimento sul tema “l’uomo e il lavoro” individuando i punti di raccordo con la costituzione italiana (art. 1.3.4.35.39).

1. NATURA E FINALITA' DELL'IRC

“L’Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all’esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del Popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l’IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell’esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L’IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell’area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell’area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l’interpretazione della realtà, sia nell’area logico argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell’area storico umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l’attribuzione di senso, all’area scientifica, matematica e tecnologica.”

(Indicazioni sperimentali per l’IRC nel secondo ciclo di istruzione – Giugno 2012)

2. OBIETTIVO FORMATIVO GENERALE

L’IRC contribuisce assieme alle altre discipline alla formazione dell’uomo e del cittadino con particolare attenzione alla dimensione religiosa.

3. PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER CLASSE

- ◆ Si rimanda agli allegati della programmazione annuale per le singole classi riservando ai singoli docenti la decisione di ampliarli, approfondendo o riducendo alcune linee tematiche a seconda del gruppo classe, della situazione generale degli studenti e della collocazione oraria.
- ◆ Nel primo periodo dell’anno scolastico si dedicherà ampio spazio all’attività di accoglienza in particolare nelle classi prime.

4. INTERVENTI E DIBATTITI

Nell’attività didattica ordinaria sarà dato ampio spazio al dialogo e alle eventuali problematiche proposte dagli alunni, salvaguardando sempre l’aspetto culturale della riflessione.

5. INDICAZIONI METODOLOGICHE

- ◆ La proposta didattica non può dimenticare che il tempo a disposizione per la presentazione delle singole tematiche è quanto mai limitato. Tenendo conto di questo e delle caratteristiche delle singole classi, i docenti nella programmazione indicano i nuclei tematici trasversali e comuni, gli approfondimenti specifici per indirizzo, riservandosi la possibilità di fare una scelta fra le diverse unità di apprendimento, di ampliarle o di modificarle e/o di spostare qualcuna di queste, dall'anno in cui è inserita nella programmazione, ad un altro.
- ◆ Un'attenzione particolare sarà rivolta a favorire il coinvolgimento degli Studenti e il dialogo in vista di un confronto costruttivo fra opinioni diverse; si aiuteranno gli studenti ad utilizzare in modo culturalmente critico documenti biblici, ecclesiali e, più in generale, appartenenti alla nostra tradizione storico-culturale e interreligiosa. Dove sarà possibile verrà proposto il metodo della ricerca di gruppo; verranno inoltre utilizzati i diversi strumenti multimediali; si cercherà di potenziare la didattica laboratoriale e la classe rovesciata.
- ◆ Per quanto concerne le metodologie di coinvolgimento pedagogico si cercherà di volta in volta di combinare più sistemi comunicativi adattandoli alle singole situazioni didattiche.
- ◆ Si cercherà di potenziare il più possibile la conoscenza dei più significativi contenuti biblici, sia in collegamento con le altre discipline (letteratura, arte, filosofia) sia attraverso il coinvolgimento in attività proposte dall'esterno.
- ◆ Alla lezione frontale, a quella partecipata, saranno affiancate tutte quelle strategie atte ad un coinvolgimento sempre più ampio e attivo degli alunni.

Il Libro di testo farà da supporto alla proposta didattica:

- La sabbia e le Stelle di Andrea Porcarelli - Marco Tibaldi – SEI IRC

6. STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento degli studenti verrà proposta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, la multidisciplinarietà ed il processo di insegnamento attuato.

Interventi spontanei

X

Presentazione orale di argomenti

X

Lavoro di ricerca di gruppo e produzione di materiale multimediale

X

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n. 824, art.4. l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline. Gli studenti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

INSUFFICIENTE

Lacunose e parziali; Non sa rielaborare ;Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio;Lacunose e parziali;Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio.

SUFFICIENTE

Ha acquisito sufficientemente i contenuti proposti
Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione
Rielabora sufficientemente le informazioni.

BUONO

Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali
Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi . Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti.
Rielabora in modo corretto le informazioni.

DISTINTO

Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali
Applica abbastanza autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette utilizzando un lessico ricco ed appropriato.
Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo abbastanza autonomo e critico con originalità e creatività.
Ha attuato il processo di interiorizzazione

OTTIMO

Ha acquisito contenuti sostanziali con molti approfondimenti interdisciplinari o trasversali
Applica molto autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con molta proprietà linguistica e compie analisi molte corrette utilizzando un lessico ricco ed appropriato.
Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo molto autonomo e critico con molta originalità e creatività.
Ha attuato il processo di interiorizzazione